

# CONSULTAZIONE PUBBLICA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE DECISIONI DA PRENDERE



## 1. Cosa è la consultazione pubblica?

La consultazione pubblica è uno strumento di partecipazione attraverso cui tutti i soggetti interessati - cittadini, imprese e loro organizzazioni - possono fornire alle amministrazioni:

- commenti,
- idee,
- proposte,
- ogni altro tipo di informazioni,

utili ad arricchire la base informativa a loro disposizione e, così, migliorare una decisione da prendere o un provvedimento da adottare.

## 2. Definizione

Dare vita ad uno scambio comunicativo tra l'amministrazione e tutti i soggetti interessati così da giungere all'adozione partecipata di una decisione.

## 3. Finalità

- Arricchire l'amministrazione di informazioni utili per prendere nuove decisioni o per verificare gli effetti di quelle già prese.
- Rendono più trasparenti i percorsi con cui le amministrazioni prendono decisioni e contribuiscono a migliorare la loro qualità.

## 4. I principi della partecipazione

- Inclusione e accessibilità. Obiettivo di garantire la partecipazione più ampia e l'espressione di tutte le posizioni, garantendo la facilità d'uso e la chiarezza dei testi.
- Efficacia e tempestività. Obiettivo di produrre risultati utili.
- Trasparenza e riscontro sui risultati. Tutte le fasi del processo di consultazione devono essere trasparenti.

## 5. Come avviene?

I cittadini compilano il "MODULO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA" disponibile presso:

- sito web dell'Ente,
- presso la Casa Comunale,

con i seguenti contenuti:

- dati identificativi generali: cognome e nome, residenza, domicilio, data e luogo di nascita;
- dati documento di identità;
- Codice fiscale;
- Partita IVA;
- dati di rappresentanza legale: soggetto giuridico privato; soggetto giuridico pubblico;
- dati di contatto (telefono, indirizzo di corrispondenza: - postale; - e-mail; - PEC);
- contributo alla Consultazione Pubblica: commenti, idee, proposte;

Il "MODULO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA" è inviato al Comune unitamente al "Consenso al Trattamento dei Dati Personali", allegato alla Informativa Privacy.

scegliendo tra le seguenti modalità:

- lettera in busta semplice;
- raccomandata con ricevuta di ritorno;
- posta elettronica ordinaria;
- posta elettronica certificata.

## **6. Diritti**

Ogni partecipante alla Consultazione Pubblica potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:

- richiedere maggiori informazioni;
- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca.

## **7. Esame contributi.**

Il “MODULO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA” ricevuto, è esaminato dal Dott. Mattia Cortinovis, nella veste di Responsabile della Consultazione Popolare.

Questi lo analizzerà.

Comunicherà esclusivamente il contenuto del modulo, privandolo di ogni elemento che possa consentire di risalire al mittente ai Comuni per la consultazione pubblica.

Eventualmente, potrà chiedere al mittente approfondimenti utili a valorizzare il contributo fornito.

Infine, redigerà una relazione che sarà sottoposta al vaglio dell’Amministrazione che, a sua volta, deciderà in merito, rendendo conto delle osservazioni pervenute e di quelle eventualmente accolte.

Tutti i moduli di consultazione pubblica verranno presi in considerazione ai fini della redazione della decisione.

## **8. Pubblicazione**

Le osservazioni ricevute, gli eventuali approfondimenti, e quelle accolte sono pubblicate in forma di report di sintesi sugli esiti, in forma anonima e aggregata.

## **9. Decisione**

La responsabilità della decisione finale è dell’Amministrazione, come maturato grazie ai contributi tutti dei cittadini.

## **10. Privacy**

Qualsiasi informazione riguardante:

- il mittente;
- una persona fisica identificata o identificabile

non sono divulgati.

Unici autorizzati, ai sensi della normativa vigente, alla conoscenza sono il Sindaco ed i Consiglieri comunali, tutti tenuti al segreto.

## **11. Ricorsi**

Gli interessati possono proporre ricorso per la tutela dei propri diritti al:

1. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,
2. Difensore civico,
3. Tribunale Amministrativo Regionale.